

**GRAZIE A UN BANDO** Presentata la nuova strumentazione che consentirà ai ragazzi progettare cicli di lavoro ed effettuare manutenzioni

# Al «Floriani» studenti nel mondo del lavoro grazie al nuovo laboratorio di meccatronica

**VIMERCATE** (sgb) Una formazione sempre più specifica, grazie a strumenti di alta tecnologia. Obiettivo chiaro e concreto per l'istituto «Floriani» che ha inaugurato il nuovo laboratorio di meccatronica. Lo scorso venerdì pomeriggio il primo momento di formazione per il personale scolastico composto da docenti e tecnici che dovranno poi utilizzare lo strumento durante le ore scolastiche con gli studenti.

«È uno strumento molto importante - ha spiegato il dirigente scolastico **Daniele Zangheri** - Ci permette di fare due tipi di operazioni. La prima è la progettazione e programmazione di un ciclo di lavorazione attraverso software sui pc, l'altro aspetto è il lavoro di manutenzione, simulando una serie di malfunzionamenti su cui i ragazzi dovranno poi intervenire per scoprire come poterli sistemare lavorando su gradi crescenti di difficoltà».

Un acquisto da 50mila euro possibile grazie al bando nell'ambito del «Pom» dal titolo «Laboratori didattici innovativi» a cui l'istituto ha partecipato lo scorso anno e



Formazione per docenti e tecnici che dovranno utilizzare il laboratorio insieme agli studenti

che gli è valso il finanziamento di 90mila euro. «Abbiamo acquistato la stampante 3D per il laboratorio di grafica e le tavolette di disegno vettoriale e abbiamo acquisito del software per piccola robotica - ha aggiunto il dirigente - Ora il laboratorio di meccatronica e a breve avremo anche un

tornio a controllo numerico che dovrebbe arrivare entro fine marzo».

Una formazione scolastica sempre più specializzata che

punta a rispondere alle esigenze del mercato. «Le richieste di operai specializzati nel mondo del lavoro è altissima - ha continuato Zangheri



- Puntiamo a rispondere a tali richieste preparando studenti sempre più specializzati».

Dallo scorso settembre anche l'avvio dell'esperienza di apprendistato di primo livello per 20 studenti dell'istituto. Grazie ad un finanziamento di 22mila euro da parte del Ministero, alcuni alunni trascorrono metà orario scolastico a scuola e metà presso grandi aziende del settore, con regolari contratti a tempo determinato. «L'obiettivo è di potenziare questo rapporto - ha concluso - In questo modo i ragazzi possono costruire il proprio futuro e iniziare ad essere autonomi nella gestione economica. La scuola cerca, con tutti i suoi limiti, di puntare ad un rinnovamento delle attrezzature, ad un cambiamento culturale e di metodo educativo».

**Gabriella Schizzo**